



Verbale di deliberazione della Giunta Comunale
n. 19 in data 23/07/2018

OGGETTO: Celebrazione matrimoni civili e unioni civili - Individuazione nuova sede fuori dalla casa comunale - Determinazione tariffe per l'anno 2018

L'anno duemiladiciotto addì ventitre del mese di luglio alle ore diciassette e minuti quindici nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

Risultano presenti all'inizio della discussione del presente punto i Signori:

-1 FRANCO CAPRA	Presente
-2 GIUSEPPE GATTI	Presente

Totale presenti 2
Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale Dott. JOANNAS Diego il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco FRANCO CAPRA assume la Presidenza e dispone la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Celebrazione matrimoni civili e unioni civili - Individuazione nuova sede fuori dalla casa comunale - Determinazione tariffe per l'anno 2018

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che:

- l'articolo 106 del Codice Civile prevede che il matrimonio civile debba essere celebrato pubblicamente nella casa comunale dal Sindaco o da un suo delegato. Gli articoli 109 e 110 del codice stabiliscono quando tale celebrazione possa avvenire – in maniera eccezionale – in un luogo diverso, ossia, nello specifico, in un comune diverso o fuori della casa comunale;
- la celebrazione del matrimonio è quindi un istituto previsto dalla Legge e la relativa funzione è svolta dal Comune per delega dello Stato;

Premesso che la Legge 76/2016 recante “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze” ha introdotto l’istituto delle unioni civili assimilandone la disciplina normativa a quella del matrimonio;

Posto, per le motivazioni di cui sopra, considerare l’unione civile al pari del matrimonio civile e pertanto disporre che, per la celebrazione delle unioni civili, vengano utilizzate le stesse sale, le stesse modalità e gli stessi criteri individuati per la celebrazione dei matrimoni civili;

Richiamata la circolare n. 29 del 7 giugno 2007 del Ministero dell’Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale dei Servizi Demografici - con la quale è intervenuto per regolamentare in maniera razionale tale materia, nell’ottica della generale funzione statale di vigilanza sulla materia dello stato civile, pur senza sopprimere l’ambito discrezionale dei singoli comuni;

Evidenziato che:

- il Ministero ha innanzitutto chiarito che la celebrazione può essere effettuata nei giardini solo ed esclusivamente se tali aree verdi possano considerarsi “pertinenza funzionale” dell’edificio dove ha sede la casa comunale: non, invece, nei giardini o parchi comunali esterni alla casa medesima, in quanto non dedicati al servizio della casa comunale stessa;
- il Ministero ha ribadito che i comuni possono anche deputare una sala esterna alla casa comunale al fine di celebrarvi i matrimoni, purché l’istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di giunta e che una copia di tale deliberazione venga trasmessa al Prefetto;
- è stato opportunamente precisato che l’istituzione di una sede esterna, con riferimento sempre ad un edificio nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio. Anche in tal caso, in analogia con quanto permesso a proposito della casa comunale, se questo “nuovo” edificio presenta un giardino di pertinenza anche in esso potrà essere celebrato il matrimonio;

Preso atto, stante la diffusione dei Matrimoni e delle Unioni Civili dell’evidenziarsi delle seguente esigenza:

- essendo invalso l’uso da parte dei nubendi di organizzare una cerimonia con invitati che presenziano all’atto, addobbi floreali etc. viene avanzata la richiesta di predisporre e dedicare alla circostanza, l’ufficio più rappresentativo e ritenuto più idoneo a fornire una cornice adeguata all’evento;

Celebrazione matrimoni civili e unioni civili - Individuazione nuova sede fuori dalla casa comunale - Determinazione tariffe per l'anno 2018

Considerato opportuno al fine di venire incontro alle richieste dei cittadini interessati che intendono celebrare il proprio matrimonio in un luogo più suggestivo rispetto al Municipio, adibire allo scopo il seguente luogo:

- Casetta del Ponte Tibetano e Ponte Tibetano tratto sospeso tra Piazzale San Gervasio e bunker siti in Regione San Gervasio snc

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni espresse sopra, estendere alle unioni civili gli stessi criteri e le stesse tariffe stabilite per la celebrazione dei matrimoni civili, tenendo conto, anche, del costo del personale necessario per l'espletamento del matrimonio, del costo dei servizi offerti come i consumi per riscaldamento, energia elettrica, pulizia, etc.;

Premesso che i matrimoni e le unioni civili si svolgeranno di norma nell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile e, solo in casi eccezionali, al di fuori dell'orario di servizio, con valutazione di ogni singolo caso, a libera discrezione dell'Ufficiale di Stato Civile e compatibilmente con la disponibilità degli uffici preposti al servizio stesso;

Visto che si ritiene opportuno stabilire delle tariffe per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, come segue:

TIPOLOGIA	RESIDENTI (almeno uno dei nubendi residente o originario* del Comune di Claviere)	NON RESIDENTI
Matrimonio o unione civile in orario di servizio nella casa comunale (in sede)	Gratuito	€ 250,00
Casetta del Ponte Tibetano e Ponte Tibetano tratto sospeso tra Piazzale San Gervasio e bunker	€ 500,00	€ 500,00

*(intendasi per originario soggetto che ha risieduto per almeno 10 anni a Claviere o suo discendente diretto fino al 2° grado di parentela)

DELIBERA

1. Di individuare, al di fuori della sede comunale, una sede esterna per la celebrazione dei matrimoni/unioni civili, nel seguente luogo:

- Casetta del Ponte Tibetano e Ponte Tibetano nel tratto sospeso tra Piazzale San Gervasio e bunker siti in Regione San Gervasio snc;

 Di prevedere conseguentemente la possibilità di trascrizione in modo legittimo le dizioni:

- “Casetta del Ponte Tibetano e Ponte tibetano” negli atti di matrimonio dello Stato Civile del Comune di Claviere;

Celebrazione matrimoni civili e unioni civili - Individuazione nuova sede fuori dalla casa comunale - Determinazione tariffe per l'anno 2018

3. Di determinare per la celebrazione del matrimonio con il rito civile, nella Sala Consiliare le seguenti tariffe:

TIPOLOGIA	RESIDENTI (almeno uno dei nubendi residente o originario* nel Comune di Claviere)	NON RESIDENTI
Matrimonio o unione civile in orario di servizio nella casa comunale (in sede)	Gratuito	€ 250,00
Casetta del Ponte Tibetano e Ponte Tibetano tratto sospeso tra Piazzale San Gervasio e bunker	€ 500,00	€ 500,00

*(intendasi per originario soggetto che ha risieduto per almeno 10 anni a Claviere o suo discendente diretto fino al 2° grado di parentela)

4. Di inviare la presente deliberazione al Prefetto della Provincia di Torino – Ufficio territoriale di Governo – ai sensi del comma 2, art. 3, del citato regolamento dello Stato Civile;
5. Di dare atto che la presente deliberazione viene comunicata, in elenco, ai Capigruppo consiliari , ai sensi dell'art.125 del D.lgs 18/08/2000 n. 267;
6. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del d. Lgs. N. 267/2000

Delibera di G.C. n. 19 del 23/07/2018

**Celebrazione matrimoni civili e unioni civili - Individuazione nuova sede fuori dalla casa comunale -
Determinazione tariffe per l'anno 2018**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Firmato digitalmente
FRANCO CAPRA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
JOANNAS Diego